



**COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 DICEMBRE 2022

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianluigi Mazzi, ha convocato con nota prot. n. 242384 del 9 dicembre 2022, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno:

• 14 dicembre 2022 alle ore 16.30 in prima convocazione e in seconda convocazione ore 17.45 presso la Sala Consiliare "11 aprile 1848" in via Castello, 19 a Castelnuovo del Garda, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale Distretto Ovest Veronese e l'Ater di Verona per la gestione coordinata delle politiche abitative;
2. Partecipazione degli Amministratori Comunali ai Tavoli del Piano di Zona 2023 – 2025;
3. Costituzione di Tavoli Intersettoriali del Piano di Prevenzione Aziendale 2020 – 2025;
4. Incontri di sensibilizzazione sulle tematiche donative;
5. Contenzioso tra Azienda Ulss 9 e Ipab Villa Spada per un utente residente nel comune di Negrar;
6. Resoconto di un "anno di comunicazione";
7. Calendario incontri anno 2023 del Comitato ed Esecutivo;
8. Varie ed eventuali.

Il Vice Presidente del Comitato dei Sindaci, Nicola Terilli, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Sociale del Distretto Ovest Veronese, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto.

Sono presenti il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Raffaele Grottola e il Responsabile Servizi Sociali del Comune di Sona, comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, dott. Massimo Giacomini.

Sono le 17.50 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

| COMUNI | SINDACO | DELEGATO | ORA USCITA |
|------------------------|---------|---------------|------------|
| Affi | | | |
| Bardolino | | | |
| Brentino Belluno | | | 19.05 |
| Brenzzone | | | |
| Bussolengo | | X | |
| Caprino Veronese | | X | |
| Castelnuovo del Garda | | X | |
| Cavaion Veronese | | X | |
| Costermano del Garda | | | |
| Dolcè | | X | |
| Erbè | | | |
| Ferrara di Monte Baldo | | | |
| Fumane | | | 19.15 |
| Garda | | X | 19.22 |
| Isola della Scala | | Entrata 18.13 | |
| Lazise | | | |
| Malcesine | | X | |
| Marano di Valpolicella | | | |
| Mozzecane | | X | 19.05 |
| Negrar | X | | |
| Nogarole Rocca | | Entrata 18.13 | |
| Pastrengo | | | |
| Pescantina | X | | |
| Peschiera del Garda | | Entrata 18.05 | |
| Povegliano Veronese | | X | |
| Rivoli Veronese | | X | |
| San Pietro In Cariano | | X | |
| San Zeno di Montagna | | | |
| Sant'Ambrogio di V.la | X | | |
| Sant'Anna D'Alfaedo | X | | |
| Sommacampagna | X | | |
| Sona | | Entra 18.10 | |
| Torri del Benaco | | X | |
| Trevenzuolo | | | |
| Valeggio sul Mincio | | X | |
| Vigasio | | | |
| Villafranca di Verona | | X | |

La riunione ha inizio alle ore 17.55 con n. 20 presenti

Il Vice Presidente del Comitato saluta gli intervenuti e comunica che il Presidente arriverà in ritardo. Quindi introduce il secondo punto all'ordine del giorno: *“Partecipazione degli Amministratori Comunali ai Tavoli del Piano di Zona 2023 – 2025”* e passa la parola al Coordinatore Sociale e Responsabile dell'Ufficio Piano di Zona del Distretto Ovest Veronese, dott. Paolo Giavoni.

Giavoni comunica che la Regione con DGR n. 1312 del 25 ottobre 2022 ha emanato le linee guida per il Nuovo Piano di Zona 2023 – 2025, come già presentato nel precedente Comitato. Tale piano dovrà essere elaborato e inviato in Regione entro il 31 marzo 2023. Si tratta ora di scegliere per ciascuno dei 6 tavoli due Amministratori come indicato nell'ultimo Esecutivo dei Sindaci.

Di seguito i nominativi che si sono candidati e che faranno parte dei tavoli del Piano di Zona 2023 – 2025:

| TAVOLO | NOMINATIVO_01 | COMUNE_01 | NOMINATIVO_02 | COMUNE_02 |
|--------------------|-----------------|-----------------------|-------------------|------------|
| ANZIANI | Terilli Nicola | Villafranca di Verona | Bovo Debora | Mozzecane |
| MINORI /FAMIGLIA | Zocca Giuliana | Rivoli V.se | Piazzola Stefania | Pescantina |
| DISABILITA' | Concini Livio | Malcesine | Sorio Loretta | Pescantina |
| DIPENDENZE | Daniela Florio | Peschiera del Garda | Nicolò Vaiente | Povegliano |
| INCLUSIONE SOCIALE | Finetto Silvana | Bussolengo | | |
| SALUTE MENTALE | Berto Marilinda | Castelnuovo | Perotti Giovanna | Affi |

Sono le 18.10 e il Presidente entra nel Comitato.

Mazzi chiede una modifica della sequenza dei punti prevista nell'ordine del giorno ed introduce il sesto punto all'ordine del giorno *“Resoconto di un anno di comunicazione”*. Sottolinea che da un anno è stato attivato un team di comunicazione che invia periodicamente una mailing list agli Amministratori Comunali che possono usare tale materiale per promuovere le iniziative anche a livello locale. Vengono proiettate alcune slides che testimoniano il lavoro svolto nel 2022 (allegato 1). Il Presidente comunica che da alcuni mesi negli Esecutivi è presente un professionista incaricato che si occupa di verbalizzare le sedute e di inviarne il resoconto agli Amministratori. Per ultimo il Presidente chiede ai Comuni di inviare i nominativi di eventuali persone che si occupano di comunicazione nel proprio Ente Locale al fine di avere anche dei riscontri sull'utilizzo del materiale inviato.

Sono le 18.20 e il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno *“Costituzione di Tavoli Intersettoriali del Piano di Prevenzione Aziendale 2020 – 2025”*.

Con nota prot. 214026 del 31 ottobre 2022 (Allegato 2), Il Direttore Generale ha chiesto ad ogni Comitato dei Sindaci di nominare un rappresentante degli Amministratori Locali per ciascuno dei 6 programmi che compongono il Piano di Prevenzione 2020 – 2025 approvato dalla Regione con DGR n. 1858 del 29 dicembre 2021 e recepito dal Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera con deliberazione n. 423 del 28 aprile 2022.

Di seguito i nominativi che si sono candidati e che faranno parte dei tavoli di coordinamento provinciale del Piano di Prevenzione dell'Azienda Ulss 9 Scaligera:

| TAVOLO | NOMINATIVO | COMUNE |
|---|--------------------|---------------------|
| Scuole che promuovono salute | Sega Marco Giacomo | Affi |
| Comunità attive | Mazzurana Alberto | Brentino Belluno |
| Dipendenze | Riolfi Emily | Sant'Ambrogio di V. |
| Sicurezza negli ambienti di vita | Bertolaso Fabrizio | Sommacampagna |
| Sistema integrato per il contrasto alla cronicità | Zanesi Angelo | Dolcè |
| Sistema integrato per la salute della famiglia nei primi 1.000 giorni di vita | Finetto Silvana | Bussolengo |

Il Presidente Mazzi introduce il quarto punto all'ordine del giorno *"Incontri di sensibilizzazione sulle tematiche donative"*.

Con nota prot. 213209 del 28 ottobre 2022, (allegato 3) il Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera ha chiesto ad ogni ambito distrettuale di organizzare almeno un incontro con la popolazione al fine di sensibilizzarla sulle tematiche donative a cura dell'Associazione AIDO. Passa la parola all'assessore di Nogarole Rocca, Martini, che comunica che è stato scelto Bussolengo per la sua centralità geografica nel Distretto per ospitare tale evento e che ringrazia per la disponibilità.

Sono le 18.30 e il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno *"Convenzione tra l'Ambito Territoriale Sociale Distretto Ovest Veronese e l'Ater di Verona per la gestione coordinata delle politiche abitative"*. Invita al tavolo il dott. Valentini, ex direttore dell'Ater e ora collaboratore.

Mazzi sottolinea come negli ultimi giorni ci siano stati tanti contatti tra Amministratori sulla proposta di convenzione tra Ater e Ambito sociale rappresentato dal capofila Comune di Sona e che sono state introdotte alcune modifiche alla Convenzione dopo l'Esecutivo straordinario del 12 dicembre (allegato 4). Questo argomento è da mesi che se ne parla e nel Comitato del 20 luglio erano stati raccolti i rilievi di alcuni Comuni tra cui Sommacampagna e Villafranca. Evidenzia che l'emergenza abitativa è uno dei problemi che sta mettendo in forte difficoltà ogni Comune con chi si presenta ai Servizi Sociali ed è quindi importante capire le tematiche tecniche e politiche che regolano questa situazione. La sfida che stiamo affrontando è passare da rapporti singoli che Ater ha con i singoli Comuni ad una convenzione generale tra Ater e un Comune capofila in rappresentanza di tutti gli altri.

Passa la parola a Marilinda Berto, assessore di Castelnuovo e che per l'Esecutivo si è occupata della materia. Secondo Berto è importante avere una visione del progetto che ci consentirebbe di fare un salto importantissimo sulle politiche abitative. La convenzione rappresenta la conclusione di un lavoro che si protrae da un anno e mezzo; rimarca infine che è solo un primo punto di partenza, per poi sviluppare progetti successivi.

Il Presidente Mazzi apre la discussione.

Terilli, assessore di Villafranca, sostiene che le discussioni di questi giorni non significano delegittimare tutto l'ottimo lavoro svolto dall'assessore Berto di Castelnuovo e da Luchesa di Rivoli. L'emergenza abitativa è il problema principale che debbono affrontare i Comuni. Tuttavia l'emergenza abitativa non è una materia delegata all'Azienda Ulss ma è stata inserita nelle materie che l'Ambito sociale sta gestendo, a partire dal Piano povertà ed Inclusione degli anni scorsi. Ritengo che il problema emergenza abitativa debba essere considerato per Zone in quanto le distanze non consentono di avere un impianto centralizzato. Inoltre il problema dell'esenzione IMU che l'Ater chiede per gli appartamenti sfitti è una battaglia che l'ente porta avanti da tempo. I tecnici di Villafranca a cui faccio riferimento sostengono l'illegittimità di tale richiesta. Serve avere le spalle coperte per approvare una simile norma onde evitare di essere chiamati di rispondere di danno erariale.

Zorzi, sindaco di Sant'Ambrogio di Valpolicella, ritiene che sia per esenzione IMU che per la compartecipazione di risorse da parte del Comitato all'Ater debbano essere investiti i Segretari comunali. Il problema dell'esenzione IMU potrebbe diminuire nel caso in cui l'Ater accelerasse i tempi di sistemazione degli appartamenti senza lasciarli sfitti per molto tempo. Propone un confronto tra Ater e Segretari dei Comuni e nel frattempo sospendere l'approvazione della convenzione.

Bertolaso, sindaco di Sommacampagna, ha ricevuto un parere negativo dai suoi tecnici per l'esenzione Imu degli alloggi sfitti. Si chiede inoltre, con 178 appartamenti sfitti, cosa possano fare 80 mila euro di risorse provenienti dall'esonero del pagamento Imu dell'Ater. Evidenzia infine che l'Ater negli ultimi 2 anni abbia fatto notevoli utili.

Valentini, collaboratore Ater, in risposta a quanto evidenziato, sostiene che per esaminare il problema da un punto di vista tecnico ci si può prendere qualche giorno ed è disponibile ad incontrare una

rappresentanza dei segretari comunali al fine di illustrare le norme. Già 6 Comuni della provincia di Verona hanno votato l'esenzione del pagamento IMU e ad oggi non ci sono stati ricorsi. Già dal 2010 l'Ater era stato esentato dal pagamento dell'IMU, tuttavia una norma del 2020 ha reintrodotto il pagamento solamente per gli alloggi sfitti. Per quanto riguarda gli utili precisa che sono plusvalenze derivanti dalla vendita di appartamenti e con i quali si procederà successivamente ad investirli nelle manutenzioni degli appartamenti. L'Ater incassa circa 8 milioni e mezzo per i canoni di locazione e gli 80 mila euro non faranno certo la differenza. E' un segnale forte di collaborazione tra Comuni e Ater quello a cui puntiamo. Ogni anno 220 appartamenti si liberano. Questa convenzione rappresenta un impegno per Ater di definire le priorità di intervento in sinergia e collaborazione con i Comuni del Distretto. Inoltre la convenzione è stata sottoposta da ATER Verona alla Regione Veneto che l'ha apprezzata sostenendone l'approvazione per avviare una buona pratica da estendere poi a livello regionale.

Luchesa, assessore di Rivoli, sostiene che la Convenzione non vincola i Comuni dall'esonerare l'Ater dal pagamento dell'IMU.

Fiorio, assessore di Peschiera, esprime parere negativo sulla compartecipazione economica dei Comuni nei confronti dell'Ater.

Concini, assessore Malcesine, dichiara di essere un Comune senza case Ater. Tuttavia la proposta di diminuire l'IMU per coloro che offrono un appartamento a personale sanitario o insegnanti, ha avuto parere negativo. Anche a Brenzone è successo la stessa cosa.

Martini, assessore di Nogarole Rocca, sostiene che l'impianto della convenzione è positivo in quanto il problema casa è di tutti. Auspica una quadratura tecnica che possa portare nei Consigli comunali una convenzione solida non attaccabile da ricorsi.

Essendo terminati gli interventi, il Presidente Mazzi al fine di raccogliere le diverse posizioni emerse nel dibattito, comunica di ritirare la convezione dall'approvazione per riportarla nel prossimo comitato del 25 gennaio 2023. Chiede ai presenti di esprimersi con il voto sulla seguente proposta così specificata:

1. Conferma dell'indirizzo politico ad approvare la convenzione ATER-ATS considerata l'importanza strategica in prospettiva presente e futura per affrontare le politiche abitative in una dimensione di ambito come altresì previsto dalla LR 39/2017;
2. Affrontare la questione controversa dell'esonero IMU attraverso un approfondimento fra l'ATER, rappresentata da Stefano Valentini e il dr. Luciano Gobbi, segretario comunale del Comune di Villafranca, in rappresentanza di tutti i segretari comunali.

Si procede alla votazione.

Presenti 24

Favorevoli 24

Astenuti 0

Contrari 0.

Sono le 19.40 e il Presidente introduce il quinto punto all'ordine del giorno *"Contenzioso tra Azienda Ulss 9 e Ipab Villa Spada per un utente residente nel comune di Negrar"*.

Grison sindaco di Negrar ritiene che è troppo tardi per affrontare un tema così importante. Si è perso almeno un anno in quanto in data 15 dicembre 2021 si era preso l'impegno di discuterne. Ritiene responsabili del ritardo sia il Presidente Mazzi che i vertici dell'Azienda Ulss.

Grottola, direttore dei Servizi socio sanitari, risponde che l'oggetto del contenzioso riguarda le quote sociali degli utenti che sono nelle strutture residenziali e che è gestita dall'Azienda Ulss su delega dei Comuni e non della quota sanitaria che l'Azienda versa regolarmente alle strutture.

Il Presidente risponde al sindaco Grison che gli incontri ci sono stati, compresa una assemblea con le autorità regionali e parlamentari veronesi; gli incontri online tenuti con il Comune di Negrar e l'Ulss non hanno portato nessun risultato in quanto le posizioni erano molto lontane. Tuttavia, al fine di

arrivare quanto prima ad una soluzione, si impegna a trattare l'argomento nel prossimo comitato del 25 gennaio, o anche prima.

A conclusione, in riferimento al punto 7 dell'ordine del giorno "*Calendario incontri anno 2023 del Comitato ed Esecutivo*", visto l'ora raggiunta, evidenzia che entro pochi giorni arriverà a tutti gli Amministratori il calendario degli Esecutivi e dei Comitati per l'anno 2023.

Sono le 19.55 ed essendo terminati gli argomenti all'ordine del giorno, si chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante
Paolo Giavoni



Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Gianluigi Mazzi

